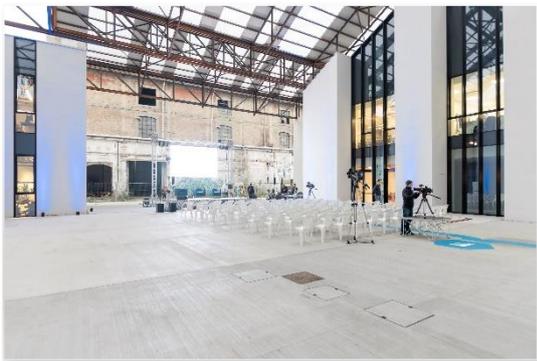


ASSEMBLEA GENERALE PER L'APPROVAZIONE DEL CONTO PREVENTIVO ANNO 2025

*Relazione del Presidente sull'attività del Consiglio
dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti
Contabili di Reggio Emilia*



Sommario

PREMESSA		3
	Il Consiglio ODCEC RE	3
	Il Collegio dei Revisori	4
	Il Comitato Pari Opportunità	4
	Delegati alle Casse di Previdenza	4
	Il Consiglio di Disciplina	5
LA NOSTRA ATTIVITA' – LE NOSTRE SFIDE		5
LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI E PROGRAMMATICHE SVOLTE NEL 2023 E QUELLE PERVISTE PER L'ANNO 2024		8
	ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA' INTERNA	8
	CPO – COMITATO PARI OPPORTUNITA'	9
	LA FORMAZIONE	9
	IL LAVORO SVOLTO TRAMITE I GRUPPI DI LAVORO DELLA FONDAZIONE	10
	Gruppo di lavoro – Crisi di impresa	10
	Gruppo di lavoro – Nuove realtà economiche e virtuali	10
	Gruppo di lavoro – Sostenibilità	11
	Gruppo di lavoro – Vigilanza e Controllo	11
	Le convenzioni	11
	OCC – ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO	12
	LA LEGALITA'	12
	L'IMMAGINE DELLA PROFESSIONE	13
	IL CONSIGLIO NAZIONALE	14
	CODER – COORDINAMENTO ORDINI DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DELL'EMILIA ROMAGNA	15
	I RAPPORTI CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE	16
	IL RAPPORTO CON L'INPS	17
	IL RAPPORTO CON LA SCUOLA E L'UNIVERSITA'	17
	LA COMMISSIONE RAPPORTI CON I COLLEGHI	18
	LA NUOVA SEDE	18
	IL CONTRIBUTO ANNUALE	19

Gentili Colleghe, cari Colleghi,

in qualità di Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia (d'ora in poi anche "ODCEC RE" o semplicemente "Ordine") presento questa Relazione sulla gestione a corollario degli altri documenti sottoposti per l'approvazione del Conto Preventivo relativamente all'anno 2025 dal Tesoriere nella documentazione che compone il bilancio redatto secondo i principi della contabilità finanziaria.

L'anno che va a concludersi ha rappresentato il terzo anno del mandato del Consiglio, e le note che seguono cercheranno di sintetizzare ed analizzare i principali eventi dell'anno 2024 e le linee strategiche entro le quali si muoverà il Consiglio nel 2025.

Preliminarmente vorrei ringraziare e dare merito all'attività svolta a tutti i **Consiglieri ringraziandoli per l'impegno profuso** anche a nome di tutti gli Iscritti, così come un particolare apprezzamento è destinato all'attività svolta dai componenti del **Collegio dei Revisori**, dai **Delegati alle Casse di previdenza**, dai componenti del **Comitato Pari Opportunità (CPO)** e dai componenti del **Consiglio territoriale di disciplina**.

Composizione del Consiglio ODCEC RE, del Collegio dei Revisori e del Comitato Pari Opportunità

Il Consiglio, il Collegio dei Revisori e il Comitato Pari Opportunità attualmente in carica si sono insediati il **1° marzo 2022** e resteranno in carica fino al **22 febbraio 2026**

Il Consiglio è composto da 11 consiglieri



Massimo Giaroli
Presidente



Paola Pizzetti
Vicepresidente



Valerio Fantini
Tesoriere



Graziana Frignani
Segretario



Alberto Bertolani
Consigliere



Fontana Filippo
Consigliere



Enrica Inoretti
Consigliere



Elena Iotti
Consigliere



Eugenio Manfredi
Consigliere



Simona Salvarani
Consigliere



Daniele Spadaccini
Consigliere

il Collegio dei Revisori è composto da 3 revisori.



Anna Spaggiari
Presidente



Giuliano Canovi
Membro effettivo



Riccardo Moratti
Membro effettivo

il Comitato Pari Opportunità è composto da 7 componenti

Pizzetti Paola	Presidente
Gasparini Valeria	Componente
Giovanardi Maria Ludovica	Componente
Corradini Michele	Componente
Fornaciari Andrea	Componente
Mercati Clementina	Componente
Del Zozzo Francesco	Componente

Delegati alle Casse di Previdenza dell'ODCEC di Reggio Emilia

I Delegati Cassa rispettivamente per la "Cassa Nazionale di Previdenza Dottori Commercialisti – CNPADC" e la "Cassa Nazionale di Previdenza Ragionieri – CNPR" eletti per la nostra Circoscrizione sono:

La Costa Gabriella	delegata CNPADC
Pigozzi Francesco	delegato CNPR

Il Consiglio di Disciplina dell'ODCEC RE

I componenti effettivi del **Consiglio di Disciplina dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia**, nominati con decreto n° 112/2022 del 29/06/2022 dal Presidente del Tribunale Vicario di Reggio Emilia, sono i seguenti:

Componenti effettivi:

- Paolo Alberini, Andrea Baratti, Graziella Boccaletti, Maria Domenica Costetti, Alessandro Ferrari, Francesca Folloni, Alessandro Mazzacani, Barbara Rossi, Andrea Scerrino, Sandra Vinciguerra, Mirco Zucca

Componenti supplenti:

- Massimiliano Pifferi, Michele Casanova, Edi Bertolini e Stefano Ferri.

A sensi dell'art. 4 commi 1 e 2 del Regolamento sopra richiamato e dell'art. 3 c.2 del Regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare Territoriale sono state affidate le seguenti cariche:

- | | |
|--------------------|------------------|
| Alessandro Ferrari | - Presidente |
| Paolo Alberini | - Vicepresidente |
| Andrea Baratti | - Segretario |

Sono altresì stati istituiti ai sensi dell'art. 6 del *Regolamento che disciplina i criteri di proposta dei candidati e le modalità di designazione dei componenti dei Consigli territoriali degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili* e dell'art. 4 del *Regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale*, i Collegi di Disciplina che resteranno in carica per il medesimo periodo, nelle seguenti composizioni:

Collegio di Disciplina 1	Collegio di Disciplina 2	Collegio di Disciplina 3
Alessandro Ferrari - <i>Presidente</i>	Maria Domenica Costetti - <i>Presidente</i>	Paolo Alberini - <i>Presidente</i>
Francesca Folloni - <i>Segretario</i>	Andrea Scerrino - <i>Segretario</i>	Andrea Baratti - <i>Segretario</i>
Graziella Boccaletti	Mirco Zucca	Barbara Rossi
Alessandro Mazzacani		Sandra Vinciguerra

1. La nostra attività le nostre sfide

Il contesto in cui svolgiamo la nostra professione

Purtroppo non posso fare altro che riprendere quanto detto negli anni scorsi perché nulla è cambiato nelle tensioni a livello globale.

La crisi che si è aperta nel 2020, l'anno del Covid, fatica a essere superata a causa del contesto internazionale sempre più difficile nel quale ancora oggi viviamo; le guerre sono ancora in atto e non si vede ancora la possibilità di una tregua.

A tutto questo dobbiamo anche prendere atto che a livello nazionale tragici eventi naturali e l'inflazione del biennio successivo al periodo pandemico hanno reso le politiche economiche a tutti i livelli più complicate hanno contribuito negativamente sulla nostra economia e pertanto sulle imprese e in genere sulla nostra comunità.

Con riferimento al mercato del lavoro stiamo assistendo ad una perdita di attrattività delle libere professioni in generale a favore dell'occupazione dipendente che da alcuni anni cresce costantemente; un fatto che rappresenta una vera minaccia per il mondo professionale.

La nostra professione sembra reagire anche se i dati non sono completamente rassicuranti.

Il bilancio, infatti, è ancora positivo, con una crescita degli iscritti all'Albo, anche se molto bassa, ed un aumento del reddito medio.

Infine, cambiamenti previsti dalla normativa europea avranno impatti significativi anche sulle politiche aziendali e, di conseguenza, sulla nostra attività professionale, mentre siamo ancora

alle prese con importanti riforme ambientali e riforme economiche di recente implementazione, come quelle adottate, ad esempio, nell'ambito della crisi d'impresa e della sostenibilità aziendale o con riforme ancora in corso di definizione e implementazione come quella fiscale. Questo contesto ci richiede sicuramente un cambiamento culturale che dobbiamo vedere come scelta strategica obbligata nell'attività professionale e dobbiamo viverlo anche come una opportunità professionale da saper cogliere.

La sostenibilità

Siamo ben consapevoli che oggi la sostenibilità è al centro del dibattito e delle decisioni che vengono prese per la gestione della comunità in cui viviamo.

Viene costantemente richiesto che l'attività di impresa e l'attività professionale debbano essere gestite in modo sostenibile, attraverso un uso efficiente, responsabile e strategico delle risorse disponibili.

Sostenibilità non vuol dire esclusivamente rispetto dell'ambiente. Sostenibilità anche in ambito sociale e di governance; per i nostri studi, il nostro lavoro, i nostri figli, significa saper ascoltare il contesto in cui viviamo e sapersi muovere velocemente. In pratica non riguarda solo chi è specializzato o appassionato di questioni climatiche e sociali, ma TUTTI NOI.

È quindi questione di concretezza e lo sarà sempre di più. E noi commercialisti non possiamo farci cogliere impreparati; questo ci richiede un ripensamento del nostro modo di operare.

Il nostro compito deve essere quello di essere a fianco delle aziende nostre clienti chiedendo anche a loro un forte cambio culturale per fare comprendere che i benefici della sostenibilità andranno ben oltre a quelli noti quali il rafforzamento dell'immagine e della reputazione aziendale; l'aumento della capacità di attrarre i giovani e mantenere i dipendenti; il miglioramento delle relazioni con le autorità pubbliche. Oggi a questi benefici se ne potranno aggiungere altri: aumento della possibilità d'accesso al credito; riduzione del costo del denaro; capacità di fornire informazioni rilevanti per investitori potenziali ed effettivi; risparmi nei costi operativi di produzione.

Questo approccio non può che coinvolgere primarie funzioni aziendali, dalla direzione alla contabilità, dalla finanza alla comunicazione, dalla sostenibilità al controllo, in modo assolutamente nuovo e noi commercialisti dobbiamo essere a fianco dei nostri clienti in un ruolo non solo professionale ma anche sociale; questo è il cambiamento culturale che ci viene richiesto.

Le specializzazioni

Altra nostra priorità è quella dell'alta formazione e della specializzazione.

Questo ci viene richiesto dal mercato e pertanto dalla nostra clientela alla quale dobbiamo costantemente stare al fianco in un momento dove vengono messi in discussione modelli operativi e ci viene richiesto un cambio culturale significativo.

Ecco che la nostra specializzazione cambia, come vengono modificate la nostra formazione e le nostre competenze; questa è **la nostra prima sfida professionale** che dovrà essere di aiuto alla collettività.

Non abbandonare l'ordinaria consulenza fiscale e civilistica che deve rimanere alla base della nostra formazione, ma andare oltre proprio in relazione a quanto ci viene richiesto dal sistema economico sociale; dobbiamo vedere questo nuovo contesto come una opportunità professionale e scelta strategica obbligata nell'attività professionale.

Specializzazioni sì ma contemporaneamente occorrerebbe terminare il proliferare di albi ed elenchi; la nostra formazione non ha bisogno di ulteriori percorsi formativi per poter svolgere specifiche attività che spesso già rientrano in quanto previsto dal nostro D.Lgs 139/2005 o quantomeno riconoscere l'equipollenza tra diversi percorsi formativi.

L'intelligenza artificiale

L'intelligenza artificiale sta profondamente modificando il lavoro intellettuale, determinando un cambio paradigmatico che rende necessario un nuovo approccio culturale ed una nuova metodica nello svolgimento delle attività professionali.

Tale fenomeno, che riguarda tutte le professioni intellettuali, ha un particolare rilievo nel campo lavorativo dei commercialisti, ossia nello svolgimento delle attività di consulenza, analisi e supporto alle decisioni di chi governa le imprese, le aziende no-profit e le istituzioni pubbliche. Essa sta modificando, altresì, le modalità di effettuazione degli adempimenti, contabili e fiscali, che hanno costituito tradizionalmente, almeno negli ultimi decenni, la principale attività lavorativa dei commercialisti italiani.

Il cambiamento in atto provocherà, da una parte, l'efficientamento dello svolgimento delle attività più routinarie, con una riduzione dei costi di studio ed un miglioramento delle performances reddituali. D'altra parte, determinerà il venir meno di alcune attività tradizionali, creando l'opportunità di dedicarsi ad incarichi consulenziali a maggior valore aggiunto.

Ciò consentirà quindi di liberare tempo, tenendo conto che ad oggi il nostro lavoro è prevalentemente occupato dalle attività ripetitive e routinarie. Tempo che potrà essere dedicato allo studio, all'approfondimento e, soprattutto, al recupero di quella relazione umana con i propri clienti che è essenziale nella creazione del rapporto di fiducia reciproca connotato all'attività professionale.

Rimango sempre convinto che l'intelligenza artificiale la dobbiamo **vedere come un grande collaboratore che alleggerisce il nostro lavoro e di conseguenza la nostra vita**, ma che bisogna mantenerne il controllo e dettarne le priorità e le strategie oltre che avere la consapevolezza dell'importanza di un approccio etico sull'intelligenza artificiale che può contribuire a creare, nelle libere professioni, un ambiente lavorativo più equo, sicuro e rispettoso di tutti

Le innovazioni tecnologiche devono essere al servizio di uomini e donne, non in loro sostituzione.

Ricordo infine che proprio in questi giorni a Roma è nato il documento *Rome Call for AI Ethics* della Pontificia Accademia per la vita, che si è proposto di coinvolgere istituzioni, governi, fedi religiose, imprese per garantire ***i principi fondamentali per una intelligenza artificiale*** da cui le persone – a prescindere da cultura, censo e latitudine – possano avere benefici. Sono sei i cardini: trasparenza, inclusione, responsabilità, imparzialità e affidabilità, sicurezza e *privacy*.

Le aggregazioni

Come evidenziamo da tempo il percorso professionale deve per forza continuare innanzi tutto attraverso il riposizionamento dei nostri Studi in modo che siano in grado di operare a 360 gradi e questo potrà avvenire in primis attraverso un **percorso di aggregazione**; uno studio che vuole intercettare un cliente con uno *standing* più elevato ha necessariamente bisogno di una struttura organizzata con più professionisti che si occupano di aspetti diversi.

Solo con una formazione specialistica e uno studio organizzato potremo competere alle grandi società di consulenza.

La riforma del D.lgs. n.139/2005

Come Vi è noto, il Consiglio Nazionale ha iniziato il percorso relativo alla riforma del 139/2005. I venti anni trascorsi dall'emanazione della legge delega (legge34/2005) e i 16 anni di concreta applicazione dell'ordinamento professionale (D.Lgs.139/2005) hanno fatto emergere i tanti punti di forza e, purtroppo, gli altrettanti punti di debolezza dell'ordinamento professionale.

Il mutato contesto sociale, economico e soprattutto professionale, impongono non solo una profonda riflessione sul nostro futuro, ma anche di porre in essere le azioni che ci portino ad una riforma della nostra professione.

La riforma dell'ordinamento, proposta dal Consiglio Nazionale alla quale partecipano tutti i Presidenti, gli Iscritti e le associazioni della nostra categoria, viene condotta, non solo per

riordinare la disciplina della nostra professione, ma anche per

- rendere la nostra professione più attraente per i giovani,
- tutelare maggiormente le nostre prerogative professionali,
- rendere i commercialisti più competitivi
- dotare la Categoria di nuovi strumenti per l'esercizio anche collettivo della professione
- valorizzare gli Ordini territoriali e rafforzare il loro ruolo di tutela dell'interesse pubblico
- assicurare un maggior contatto tra gli iscritti e gli organi di governo territoriali e nazionali
- ridurre i tempi di accesso all'esercizio della professione
- valorizzare il patrimonio di conoscenze e competenze
- scongiurare la creazione di altri albi/elenchi professionali
- migliorare il sistema di governo della categoria e renderlo maggiormente rappresentativo della base
- garantire la valorizzazione delle capacità e per premiare il merito

Il percorso sarà lungo e coinvolgerà anche l'anno 2025, nel quale Vi terremo costantemente aggiornati.

La legge delega sulla riforma fiscale

Nell'anno che si sta chiudendo e nel prossimo si sta *"rivoltando"* il fisco. Una legge delega approvata nell'agosto 2023 e che stiamo vivendo nei suoi decreti attuativi. Un progetto ambizioso per cambiare il fisco italiano quello contenuto nella legge delega che abbiamo valutato positivamente pur con qualche ombra sulla quale occorre ancora lavorare.

E' probabile che, una volta terminato il lavoro legislativo, avremo a disposizione un sistema più moderno e meno farraginoso. Emblematico lo sforzo che si farà per la redazione dei testi unici tributari (più volte nel corso degli ultimi decenni i vari governi sono stati delegati alla emanazione di testi unici tributari, ma non ci sono mai riusciti) e alla fine del processo di revisione, che richiederà qualche anno, anche di un unico codice tributario. Speriamo sia la volta buona

Anche su questo fronte sia il nostro Consiglio Nazionale in sede di formazione della normativa che noi tutti commercialisti avremo un ruolo fondamentale nell'applicazione dei vari provvedimenti.

2 Le attività istituzionali e programmatiche svolte nel 2024 e quelle previste per l'anno 2025

ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ INTERNA

Si sta concludendo il terzo anno di attività del Consiglio in carica.

Nella presente relazione intendo riportare le principali attività istituzionali e programmatiche svolte nel corso dell'anno 2024 che rappresentano le basi per quelle previste per l'anno 2025.

L'attività del Consiglio

Il Consiglio si è riunito ventidue volte finalizzate alla gestione dell'attività corrente e all'impostazione dell'attività per il prosieguo del mandato.

L'attività è stata svolta, oltre che dalla segreteria, attraverso specifiche Commissioni istituzionali alle quali partecipano i Consiglieri dell'Ordine e più precisamente:

con riferimento **all'attività istituzionale nei confronti degli iscritti** attraverso le seguenti Commissioni:

- Tirocinio Professionale
- Pareri su onorari
- Controllo obbligo formativo
- Previdenza
- Information technology

- Incompatibilità
- Rapporti con i Colleghi

con riferimento ai **rapporti esterni** attraverso le seguenti Commissioni:

- Rapporti con le altre professioni
- Rapporti con gli Enti Pubblici Territoriali
- Esperti nella composizione della crisi
- Formazione, mantenendo come principale obiettivo la Formazione professionale continua avvalendosi della collaborazione della Fondazione DCEC
- Rapporti con INPS - INAIL - ITL – Economia e fiscalità del lavoro
- Rapporti con Agenzia Entrate - Equitalia
- Rapporti con CCIAA – Giustizia alternativa – mediazione - arbitrato
- Rapporti con CTP - CTR
- Rapporti con Scuole e Università
- Rapporti con il Tribunale

E' stato portato a termine l'importante tema del "*trasferimento della sede*", di cui si tratterà nel seguito, che ha impegnato significativamente l'attività del Consiglio.

CPO – COMITATO PARI OPPORTUNITÀ

Il Comitato Pari Opportunità, presieduto dalla dott. Paola Pizzetti, ha finalità di promozione delle politiche di pari opportunità nell'accesso e nella formazione professionale e deve contrastare e rimuovere i comportamenti discriminatori sul genere.

In questo terzo anno del mandato il Comitato è stato attivo nell'organizzare momenti di incontro significativi nell'ambito delle politiche di pari opportunità.

15.03.2024 Tribunale di Reggio Emilia – Allarme Gender gap nelle professioni –

"Sfide e opportunità nell'affrontare le disuguaglianze e strategie per promuovere l'equità e l'inclusione"

Ha partecipato all'evento come relatrice la Presidente del CPO Paola Pizzetti

06.11.2024 ODCEC di Reggio Emilia - Le Pari Opportunità nella Prospettiva Psicologica convegno presso il nostro Ordine dove si sono affrontate questioni psicologiche legate alla parità nel contesto professionale.

Il primo di un ciclo di eventi formativi dedicati ai commercialisti, con un focus specifico sul tema delle pari opportunità con l'obiettivo di offrire una visione completa e multidisciplinare della tematica. Gli incontri avranno un taglio specifico con professionisti con una forte competenza sugli aspetti della valorizzazione delle diversità e della promozione delle pari opportunità

I programmi futuri

Sempre convinti che la diversità, anche di genere, è una ricchezza a livello sociale e professionale, si continuerà a programmare iniziative che possano concretamente portare questo valore aggiunto.

LA FORMAZIONE

La Commissione "Formazione professionale continua", presieduta dal collega Filippo Fontana e composta dai colleghi Elena Iotti – Francesca Di Bari – Luca Fornaciari, ha continuato il percorso tracciato nel programma elettorale, avvalendosi della collaborazione della Fondazione DCEC; obiettivo principale rimane quello di proporre un'offerta formativa, direttamente o avvalendosi di operatori esterni, adeguata alle richieste del sistema economico e normativo, entrambi in continua evoluzione.

Ricordo anche l'importante supporto della nostra S.A.F. Emilia-Romagna, Ente di

formazione costituito con gli Ordini Territoriali della nostra Regione, che ha certamente elevato il livello qualitativo della formazione, oltre che individuare tematiche volte a nuove specializzazioni richieste attualmente dal mercato imprenditoriale. Riteniamo che attraverso S.A.F. e la collaborazione con gli altri Ordini della Regione sia possibile competere alle migliori condizioni, in termini di prezzo e qualità, in un mercato fortemente competitivo. In particolare, mediante S.A.F. abbiamo garantito i corsi di formazione su temi caratterizzanti quali la Revisione e per l'iscrizione ovvero l'aggiornamento agli Albi dei gestori della Crisi, a costi molto contenuti. Attraverso la partecipazione dei ns. consiglieri nel Comitato Scientifico della S.A.F. stiamo promuovendo ulteriori percorsi formativi di approfondimento per la finanza aziendale e la consulenza direzionale.

Con riferimento alle modalità di svolgimento della formazione si è cercato un adeguato equilibrio tra le due modalità (presenza/a distanza) per favorire la partecipazione dei colleghi; anche se in questo contesto di massiccia offerta formativa esterna "web" l'Ordine continuerà ad incentivare il confronto in presenza tra Colleghi e con i relatori, con l'obiettivo di differenziarsi portando ai convegni, oltre alla dottrina, esponenti delle imprese, delle banche e i promotori dello sviluppo tecnologico e digitale. Su quest'ultimo tema, la collaborazione con una primaria casa di software ci ha consentito di riportare la ns. attenzione sui profondi cambiamenti tecnologici in corso, che impatteranno, in misura significativa e in tempi vicini, sui processi di gestione degli Studi e degli adempimenti contabili e fiscali.

IL LAVORO SVOLTO ATTRAVERSO I GRUPPI DI LAVORO DELLA FONDAZIONE

Il **Gruppo di Lavoro Crisi di impresa**, coordinato dalla collega Elena Iotti ha lavorato in modo intenso con l'obiettivo ultimo mettere a disposizione di tutti i colleghi degli strumenti operativi concreti al fine di aiutarli nella professione per quanto riguarda la crisi di impresa.

Il lavoro si è svolto su alcuni documenti operativi, anche più volte aggiornati alla luce delle modifiche intercorse al Decreto Crisi, che saranno presentati nel corso dei prossimi mesi e su alcune proposte di progetti di formazione.

Inoltre il Gruppo, nel corso delle sue attività, è molto attivo per ricercare soluzioni pratiche a problemi dei colleghi che emergono nel quotidiano, come ad esempio nel rapporto anche con l'Agenzia Entrate per questioni inerenti le procedure.

Il **Gruppo Nuove realtà economiche virtuali**, coordinato dal collega Daniele Spadaccini, si è riunito periodicamente trattando tematiche inizialmente relative alle "cyber valute" e poi agli "NFT". Successivamente, si è ritenuto di dedicare le risorse alla organizzazione del convegno che si è tenuto in data 10 aprile 2024, che ha visto la presenza di colleghi professionisti, docenti universitari, imprenditori, ricercatori, dal titolo "**Intelligenza artificiale tra rischi opportunità e diritto**". L'evento, tenutosi al Tecnopolo, in adiacenza alla nuova Sede dell'Ordine, ha registrato l'interesse dei colleghi, ed i posti disponibili sono stati interamente esauriti. Per questo anno 2024-2025 si sono inizialmente valutate le opportunità presentate dai "DAO" acronimo di *Decentralized Autonomous Organization* (Organizzazione Autonoma Decentralizzata) ma poi si è deciso di dedicare almeno inizialmente gli sforzi della Commissione allo studio "**dell'impatto dell'intelligenza artificiale nel rapporto tra contribuente e amministrazione finanziaria**". In particolare, si propone - dopo avere svolto una ricognizione di tutti gli ambiti in cui l'agenzia delle Entrate sta impiegando attualmente l'IA - di verificare se tale utilizzo pregiudica ulteriormente i diritti del contribuente a favore della stessa Agenzia. Anche su tale tema si prevede alternativamente o la stesura di un documento o la organizzazione di un convegno a favore di tutti i Colleghi

Il Gruppo Sostenibilità, coordinato dalla collega Simona Salvarani, ha proceduto alla redazione di un articolo che è in fase di pubblicazione sulla stampa specializzata. Inoltre sta predisponendo un vademecum normativo.

Il Gruppo Vigilanza e Controllo, coordinato dalla collega Enrica Inoretti e Graziana Frignani

a) con riferimento alla **Revisione Legale**

▪ Corso / percorso di revisione di ipotetica SME

Si sta concretizzando l'organizzazione di un corso/percorso di revisione di una ipotetica SME, di taglio pratico, con l'ausilio di un software "sponsor" (Maggioli – Revisal) che permetta ai partecipanti di acquisire dimestichezza con lo stesso e di capire la corretta documentazione del lavoro svolto alla luce dei controlli del MEF – il corso partirà presumibilmente in primavera 2025 in presenza.

▪ Newsletter del GdL Vigilanza e Revisione

E' stata inviata ad inizio marzo 24 la prima newsletter dell'attuale gruppo sulla scia di quelle precedenti; ne sarà pubblicata un'altra entro la fine del 2024; non è stata stabilita una cadenza precisa ma un invio quando vi sono aggiornamenti ritenuti importanti ed utili per i colleghi

b) con riferimento alla **Vigilanza**:

▪ Modulistica standard per verifiche

La Commissione sta finalizzando il lavoro, iniziato la scorsa primavera, volto a predisporre uno strumento di immediata operatività, sotto forma di programma di lavoro/checklist, quale ausilio alle verifiche cui il collegio sindacale è tenuto in adeguamento alle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" pubblicate dal nostro Consiglio Nazionale nel Dicembre 2023. A tale scopo le schede in preparazione, articolate per tema di verifica, offrono inoltre una memoria temporale e di merito sul lavoro di diagnosi svolto e da svolgere a cura dei Sindaci.

Le convenzioni

Grazie alle diverse convenzioni stipulate dalla nostra Fondazione abbiamo reso disponibili gratuitamente, a tutti gli iscritti all'Ordine di Reggio Emilia, approfondimenti e circolari quotidiane su temi di argomento fiscale, contabile, amministrativo di interesse per la categoria; mi riferisco in particolare a:

- REFI – PRAXIM: Circolari quotidiane "Info flash" e "Info fisco" che prevedono un costante aggiornamento sulle principali novità e scadenze fiscali per i commercialisti e quale aiuto per i collaboratori dello Studio nello svolgimento dell'attività quotidiana; il "taglio" è estremamente pratico/operativo e prende in esame tutti gli aspetti della professione (il 7.10.2024 la convenzione è stata rinnovata per tre mesi gratuitamente per tutti gli iscritti all'Ordine)
- COMMERCIALISTA TELEMATICO: invio quotidiano un file PDF contenente un approfondimento su argomenti fiscali, contabili, amministrativi e quant'altro di possibile interesse generale per i commercialisti.
- NAMIRIAL: IL COLLABORATORE DI STUDIO", mensile operativo di aggiornamento e approfondimento pensato esclusivamente per la crescita dei collaboratori dello Studio (gratuito per i soci benemeriti della Fondazione e a pagamento ridotto per gli iscritti all'Ordine).
- NAMIRIAL: "CRISI, GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA E RILANCIO DELL'IMPRESA", mensile dedicato a supportare Commercialista nella consulenza aziendale per la prevenzione, gestione e risoluzione della crisi d'impresa. (gratuito per i soci benemeriti della Fondazione e a pagamento ridotto per gli iscritti all'Ordine).

- DATE KOINOS - agevolazioni in termini di sconti sui prezzi di listino ovvero servizi gratuiti ovvero offerte commerciali specifiche per gli iscritti del nostro Ordine oltre all'organizzazione di quattro eventi formativi aventi ad oggetto temi di attualità professionale in area cantabile, di bilancio e fiscale, di innovazione tecnologica e digitale, revisione.

ORGANISMO COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO PC PR RE MO

L'Organismo della Composizione della Crisi da Sovraindebitamento delle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena che ha nei dottori Eugenio Manfredi e Daniele Spadaccini i nostri consiglieri di riferimento prosegue il suo lavoro in maniera regolare.

Ad oggi sono 134 i gestori complessivi iscritti all'Organismo e le nuove procedure aperte nel corso del 2024 sono state 39.

Prosegue ogni 15 giorni il servizio dello **“sportello del sovraindebitamento”** gestito dal nostro Ordine attraverso il quale i cittadini o i nuclei famigliari sovraindebitati saranno supportati nell'accesso alle procedure di sovraindebitamento, nella verifica della sussistenza delle condizioni di accesso alla procedura di composizione della crisi e di successiva esdebitazione, nonché nella predisposizione di una proposta tesa ad attivare la procedura idonea tra quelle di **“Piano del consumatore”**, **“Accordo di composizione della crisi”**, **“Liquidazione del patrimonio”** e **“Esdebitazione dell'incapiente”** previste dalla Legge 3/2012.

Nel corso del 2024 sono state dedicate dai colleghi 14 giornate complessive con 32 appuntamenti gestiti che hanno portato alla presentazione di 12 domande.

Nel giugno di questo anno il nostro **Ordine ha sottoscritto con Acer Reggio Emilia** una convenzione al fine di sostenere gli inquilini di Acer che si trovano in condizioni di morosità, al fine di ottenere una prima consulenza gratuita.

Ci tengo a sottolineare che l'attività volontaria e gratuita dei professionisti specializzati dell'Ordine, che si mettono a disposizione degli utenti attraverso lo sportello dedicato, assume particolare valore nell'attuale contesto economico, caratterizzato da un numero crescente di persone sole e famiglie cadute in difficoltà economica, e conferma il proprio impegno civile e sociale dei commercialisti reggiani.

Il buon funzionamento del nostro **“sportello”** è stato preso come esempio dagli altri Ordini che hanno adottato un sistema simile al nostro.

Come ogni anno si invitano i colleghi a prestare molta attenzione al corso biennale di formazione che da quanto sta emergendo, vengono svolti corsi che non hanno i requisiti richiesti dalla normativa specifica del sovraindebitamento.

LA LEGALITA'

Uno dei principali obiettivi di mandato è certamente quello farci promotori della legalità in qualsiasi campo che ci compete incentivando rapporti con la Giustizia e sensibilizzando la Categoria. Nell'ambito di questa attività, la cui delega è stata attribuita alla Vicepresidente Paola Pizzetti, il Consiglio nel corso del 2024 ha organizzato e partecipato a diversi eventi sul Territorio:

- **06.02.2024 LICEO IESS - PIAZZA PRAMPOLINI 2/A-REGGIO EMILIA - DAI PIZZINI AI SOCIAL NETWORK -MARCELLO RAVVEDUTO** Prof. Associato di Storia Contemporanea all'Università di Salerno - Autore del I° Rapporto **“Le mafi e nell'era digitale”** ha partecipato ed è intervenuta Paola Pizzetti
- **08.03.2024 – AULA TECNOPOLO - REGGIO EMILIA VINCENZO CHINDAMO** Fratello di Maria Chindamo, vittima di 'ndrangheta, racconta la sua storia e porta la propria testimonianza diretta nelle scuole e in eventi pubblici
- **12.03.2024 - I NUOVI INDICATORI DI ALLARME DEL RICICLAGGIO PER LE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE E IL CONTRASTO ALLE INFILTRAZIONI CRIMINALI NELL'ECONOMIA** Hotel Mercure Astoria – Viale Nobili 2 – Reggio Emilia - ha partecipato ed

è intervenuta Paola Pizzetti

- **09.04** - Sala conferenze Prefettura di RE, c/so Garibaldi, 55-**NUOVO CODICE DEGLI APPALTI: ETICA E REGOLE COME GUIDA** – ha partecipato ed è intervenuta Paola Pizzetti
- **11.04.24** seminario **CYBERCRIME: FENOMENO CRIMINALE IN CONTINUA EVOLUZIONE**— ha partecipato ed è intervenuta Paola Pizzetti
- **12.04.2024** – viale Timavo n. 93 - Reggio Emilia Palazzo Baroni (ex seminario) **LE MANI DELLA CRIMINALITA' SULLE FILIERE PRODUTTIVE** – ha partecipato ed è intervenuta Paola Pizzetti

La delegata continuerà su questo percorso volto alla sempre maggior sensibilizzazione dei nostri iscritti.

L'IMMAGINE DELLA PROFESSIONE

Nel corso del 2024 è stato rinnovato l'incarico con il dott. Vincenzo Cavallarin, giornalista e responsabile della comunicazione esterna, con il quale abbiamo voluto affiancare al consueto lavoro di comunicazione e informazione verso i media locali anche un ponderato approccio verso i social media, mediante la pubblicazione su Facebook, su LinkedIn e sul ns. Sito, dei principali convegni formativi e dei numerosi eventi istituzionali e professionali che interessano la ns. Categoria.

Il nostro Ordine ha organizzato eventi in collaborazione con i massimi rappresentanti delle Istituzioni locali, che ne confermano il ruolo di primario referente nella promozione dell'interesse pubblico: un'importante testimonianza di tale attività è stato l'evento di inizio anno in tema di antiriciclaggio e di contrasto alle infiltrazioni criminali nell'economia, in collaborazione con la Prefettura e la Questura di Reggio Emilia e l'UIF.

Altresì, continuerà a sostenere la ns. immagine presso le Scuole Superiori e presso le Università nel tentativo di favorire l'attrazione di nuovi talenti e di informare i giovani, sul nostro ruolo e sulle opportunità che il nostro lavoro offre e offrirà in futuro. A tale riguardo, abbiamo partecipato all'inaugurazione del corso di laurea magistrale in Direzione e Consulenza d'Impresa in UNIMORE e sono in corso progetti di collaborazione, su temi economici, con alcune scuole superiori secondarie della Provincia.

In generale, le attività di promozione dell'immagine si sviluppano:

1. all'esterno:

- dare la dovuta visibilità della nostra formazione e soprattutto della nostra deontologia agli enti pubblici, alle organizzazioni politiche ai cittadini e ai terzi in generale;
- portare testimonianza presso le Scuole e l'Università del ruolo della ns. Categoria;
- tutelare il titolo di commercialista, spesso utilizzato dai mass media con riferimento a chiunque svolge attività amministrativa;
- promuovere e intensificare qualsiasi attività volta a raggiungere il sistema economico, l'Ente pubblico e il cittadino in genere;
- dare visibilità massima alle nostre competenze che di fatto si inseriscono in tutto il sistema economico, pubblico, del volontariato e privato;
- acquisire sempre più un ruolo di referente tecnico nei confronti dei principali enti pubblici locali quali Comuni, Provincia, Regione, offrendo le nostre competenze in materia economica, giuridica e fiscale con l'obiettivo di dar corso a quel ruolo "sociale" che ci compete;
- acquisire un ruolo "esclusivo" nel rapporto impresa – banche;

- farci promotori della legalità in qualsiasi campo che ci compete incentivando rapporti con la Giustizia e sensibilizzazione della Categoria;
2. al nostro interno
- sensibilizzare sempre maggiormente i colleghi in tema di competenze, deontologia, etica e moralità in genere.

IL CONSIGLIO NAZIONALE

Il nostro Consiglio Nazionale oltre all'incessante attività istituzionale è costantemente all'opera per tutelare la categoria dei Commercialisti e supportare i contribuenti.

Un lavoro, apprezzato dagli iscritti, attraverso il quale si è conquistato un importante ruolo di rappresentanza verso la Politica e le Istituzioni e un riconoscimento da parte degli iscritti nel prendere costantemente in carico e risolvere diverse criticità riscontrate dagli stessi nello svolgimento dell'attività professionale.

Nel corso di questo esercizio il Consiglio Nazionale ha incontrato:

- gli iscritti a **Roma il 7 maggio** nel quale ha:
 - illustrato agli Stati generali di categoria
 - i numeri della nostra professione;
 - l'incidenza significativa dell'attività dei commercialisti sul fronte del gettito fiscale
 - l'importante ruolo di controllo della legalità dell'amministrazione nelle società di capitali che è affidato al collegio sindacale o al sindaco unico.
 - anticipato la costituzione di una cabina di regia presso il Gabinetto del Ministro della Giustizia con i Consigli Nazionali degli Avvocati, dei Commercialisti e dei Notai che ci consentirà di aprire un canale di ascolto e collaborazione permanente con le professioni del comparto economico-giuridico su tutti i temi riguardanti questo settore e che l'esecutivo si troverà ad affrontare.
 - Lanciato un forte appello alla politica perché vengano messe a disposizione dell'Agenzia le risorse per il reclutamento del personale necessario per una più efficiente gestione dei servizi di assistenza nei confronti dei contribuenti e dei professionisti che li assistono, e al direttore delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, affinché, nell'attesa dell'arrivo di nuovo personale, possa essere migliorata l'organizzazione del personale già a disposizione, rimodulando lo smart working da parte dei funzionari dell'Agenzia e creando, laddove possibile, corsie preferenziali per i professionisti.
- gli iscritti nel recente Congresso nazionale svoltosi a **Pesaro il 15 e 16 ottobre** al quale hanno partecipato oltre 1500 colleghi per confrontarsi ed approfondire il ruolo dei commercialisti all'interno dell'economia della cultura, esplorare le esperienze maturate finora e affrontare le future sfide della professione, dialogando in particolare con i giovani
Le tematiche affrontate hanno riguardato il futuro della professione e i nuovi ambiti di attività, tra cui la sostenibilità, la consulenza strategica e la crisi di impresa, ma anche le sfide da affrontare in merito alle nuove tecnologie.
- i Presidenti a **Roma nelle giornate dell'11 e 12 giugno** per esaminare la bozza di proposta di riforma del Decreto Legislativo n. 139/2005, elaborata dallo stesso Consiglio Nazionale.

La prossima assemblea dei Presidenti degli Ordini territoriali è già prevista a **Roma per il prossimo 13 dicembre**.

Tra le attività svolte dal Consiglio Nazionale, ricordo in modo particolare:

- la delibera di due contributi straordinari a favore degli Ordini territoriali per supportarli nell'attività istituzionale;
- l'allungamento del termine per l'invio della proposta da parte dell'Agenzia delle Entrate (Concordato Preventivo Biennale);
- l'approvazione emendamento che estende agli esperti contabili iscritti nella sezione B dell'Albo la possibilità di depositare i bilanci;
- l'insediamento dell'Osservatorio Sostenibilità presso il Consiglio Nazionale;

- la pubblicazione delle nuove norme di comportamento per le società quotate e non quotate;
- l'approvazione del nuovo codice deontologico della professione;
- l'approvazione del codice della sanzioni;
- il via libera della Commissione Giustizia della Camera alla proposta di legge, voluta dal Consiglio Nazionale, che modifica l'articolo 2407 del Codice Civile in materia di responsabilità dei componenti del collegio sindacale, che recepisce integralmente le nostre istanze;
- il recepimento nella riforma fiscale della proposta del Consiglio Nazionale sulla neutralità fiscale dei processi di aggregazione degli studi professionali;
- la realizzazione del nuovo sito del Consiglio Nazionale; iniziato il lavoro per i nuovi siti web dei 112 Ordini territoriali che hanno aderito al progetto;
- l'esclusiva per i Commercialisti nella certificazione del TCF;
- la richiesta di soppressione della disposizione che introduce l'obbligo di nominare un rappresentante del MEF all'interno dell'organo di controllo delle società che ricevono contributi di entità significativa da parte dello Stato, contenuta nell'art. 112 del disegno di legge di bilancio 2025
- la riapertura del Concordato Preventivo Biennale

CODER

Il Coordinamento degli Ordini dei Dottori Commercialisti dell'Emilia Romagna riunisce tutti gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili dell'Emilia Romagna, dove sono rappresentati dai rispettivi Presidenti.

Il CODER non ha una significativa visibilità per gli iscritti agli Ordini del territorio, ma rappresenta un organismo che permette di uniformare le prassi dei vari Consigli e di risolvere problematiche la cui competenza è al di fuori dei confini provinciali. La condivisione di indirizzi e comportamenti può contribuire a far crescere la nostra categoria

Attraverso il Coder, gli Ordini dell'Emilia Romagna puntano ad uniformare, per quanto possibile, adempimenti, prassi ed interpretazioni oltre e a presentarsi agli Enti Pubblici di riferimento (come ad esempio Agenzia Entrate ed INPS) come una rilevante "massa critica" di oltre 8.500 commercialisti

Nel corso del 2024, in attuazione di una rotazione tra gli Ordini rappresentati, la presidenza è passata dall'Ordine di Ravenna all'Ordine di Reggio Emilia, nella persona del sottoscritto.

Si riporta una sintesi dell'attività del Coder che è stata svolta nel 2024 fino alla data odierna:

ANTIRICICLAGGIO

Gli Ordini dell'Emilia Romagna, hanno adottato un regolamento condiviso riguardante le attività che gli Ordini territoriali devono svolgere per il controllo sull'applicazione della normativa antiriciclaggio da parte dei loro iscritti.

INPS

In ambito Coder, attraverso il Gruppo in "Area lavoro", è stato definito il testo della convenzione che sarà rinnovata a breve con la direzione Regionale dell'INPS per regolamentare e favorire i rapporti dei nostri iscritti con le sedi territoriali di tale Istituto previdenziale.

AGENZIA ENTRATE

I Presidenti degli Ordini locali dell'Emilia Romagna, in data 28.10 hanno incontrato la nuova direttrice della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate dott.ssa Danila D'Eramo.

Oggetto dell'incontro, di cui si relazione in altra parte della presente relazione, è stato quello dei rapporti con le Direzioni Provinciali.

EQUO COMPENSO

Gli Ordini della Regione hanno deciso di adottare una modalità unitaria per la determinazione degli importi dovuti dagli iscritti per il rilascio del parere di congruità previsto dalla Legge sull'Equo Compenso che potrà essere utilizzato quale titolo esecutivo nel tentativo di riscossione nei confronti della clientela nei confronti della quale trova adozione tale normativa.

Questo rimane il percorso e l'obiettivo anche per gli anni futuri.

IL RAPPORTO CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE

La **Commissione rapporti con l'Agenzia delle Entrate**, presieduta dalla collega Simona Salvarani, continua inoltre a fare da tramite riportando le istanze dei colleghi al fine di tentare di risolvere le problematiche più urgenti e particolari in modo tempestivo. Ha inoltre raccolto una richiesta del gruppo di lavoro Crisi d'impresa e, dopo averne parlato con i funzionari dell'Agenzia, si è resa disponibile, su indicazione dei colleghi che ne necessiteranno, a porre all'attenzione dell'Agenzia i modelli F24 riportanti una qualche compensazione per evitarne il blocco in presenza di situazioni debitorie.

La Commissione continua poi i suoi incontri periodici con la Direzione territoriale di modo da rendere costante e produttivo il dialogo. In particolare, si segnala che l'Agenzia:

- ha anticipato la sua disponibilità ad un nuovo incontro con i Colleghi in presenza per i primi mesi del 2025.
- come buone prassi invita i Colleghi, in caso di invio di Pec per il riesame di una istanza Civis, di indicare sempre nell'oggetto "Riesame Civis". Questo facilita l'evasione della pec e conseguentemente la velocità di risposta.
- ricorda che la richiesta del TUF, in particolare per la "patente a punti per l'Edilizia" deve essere limitata ai casi in cui il contribuente sa di trovarsi nelle condizioni indicate dalla normativa.

I Presidenti degli Ordini locali dell'Emilia Romagna, in data 28.10 hanno incontrato la nuova direttrice della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate dott.ssa Danila D'Eramo.

Nel corso dell'incontro sono stati ripercorsi gli impegni che Direzione Regionale e Coder avevano convenuto nel protocollo sottoscritto tra il Coder e la Direzione Regionale nel maggio 2023, affrontando le diverse criticità che sono state evidenziate dal sottoscritto e dei Presidenti degli Ordini Provinciali

In particolare:

- l'attivazione di un accesso dedicato e preferenziale rivolto agli iscritti agli ordini territoriali dei dottori commerciali ed esperti contabili;
- l'organizzazione a livello territoriale corsi sui servizi telematici, al fine di favorirne e migliorarne la fruibilità da parte dell'utenza professionale, attraverso una calendarizzazione degli incontri;
- la creazione di un canale di dialogo riservato, dedicato al confronto su questioni urgenti e rilevanti tra ciascun Ordine professionale territoriale e la Direzione Provinciale di competenza;
- la trattazione delle istanze pervenute tramite CIVIS in maniera conclusiva evitando, le chiusure delle posizioni ai soli fini della procedura con conseguente rimando della lavorazione;
- il contatto diretto con il professionista/contribuente nel caso in cui si riscontrasse nell'istanza presentata carenza di documentazione o necessità di ulteriori chiarimenti, con possibilità di fissare un appuntamento in ufficio, ove necessario."

La Direzione ha preso nota di quanto esposto e si è impegnata ad affrontare gli stessi temi con le Direzioni Provinciali, programmando poi un successivo incontro con il Coder.

Future attività

Si inviterà al Direzione Provinciale ad organizzare un evento in presenza in cui l'Agazia presenterà ai Colleghi le principali novità in tema di canali comunicativi in essere.

Continueremo anche in futuro a porre sempre maggiore attenzione ai disservizi relativi ai rapporti con gli interlocutori istituzionali che i nostri Colleghi vorranno segnalare e a cui si cercherà di dare risposta, creando un dialogo sempre più intenso e costruttivo con l'Agazia delle Entrate e le varie Istituzioni Locali.

IL RAPPORTO CON L'INPS

In data 7.10.2024 è stato siglato un protocollo d'intesa tra il nostro Ordine e la locale Direzione Provinciale con lo scopo di individuare soluzioni che agevolino l'accesso dei commercialisti e dei loro assistiti ai servizi offerti dall'Istituto nazionale di previdenza sociale (INPS), nonché consentire una più rapida e fluida gestione delle attività di imposizione contributiva e riscossione, con il comune obiettivo di assicurare la massima qualità e tempestività dei servizi e di contribuire alla lotta all'evasione ed elusione contributiva e al contrasto dell'esercizio abusivo della professione.

Il protocollo prevede consultazioni a livello centrale tra rappresentanti dell'Istituto e del Consiglio Nazionale da tenersi per l'esame di questioni di carattere organizzativo o normativo connesse all'attività dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e all'analisi dell'attività di accertamento espletata dall'Istituto, nell'ottica di favorire una maggiore conoscenza delle correlate problematiche.

Le consultazioni periodiche serviranno anche ad effettuare la disamina di specifiche casistiche in materia di recupero dei crediti contributivi, all'esame di eventuali criticità di carattere seriale che potrebbero emergere a livello territoriale e all'individuazione di iniziative per il contrasto dell'esercizio abusivo della professione. Inps e Consiglio provinciale dei Commercialisti potranno confrontarsi anche sugli effetti derivanti dalla digitalizzazione dei processi e dei canali comunicativi tra l'Istituto e i soggetti contribuenti e i loro intermediari e sulle problematiche emergenti in relazione al contenzioso amministrativo.

Ritengo che si tratti di un accordo che fa fare un salto di qualità significativo ai rapporti tra la nostra categoria e l'Istituto, per un più efficace svolgimento di un'attività professionale come la consulenza in materia di lavoro, alla quale abbiamo da tempo dedicato una crescente attenzione.

IL RAPPORTO CON LA SCUOLA E L'UNIVERSITA'

Attraverso la Commissione "Rapporti con la scuola e l'Università" presieduta dalla collega dott.ssa Paola Pizzetti, Il Consiglio, nella ferma convinzione che il percorso che avvicina i Giovani alla professione debba iniziare dalla Scuola e dall'Università e pertanto che il rapporto Scuola – Università e Professione sia fondamentale al fine di dare una concreta continuità ad un percorso che parte dall'istruzione per arrivare al posto di lavoro preparati non solo teoricamente, ha continuato l'attività di confronto con Scuola e Università.

26.02.2024 **LEARN AI-CTIVELY** -*Active learning e Intelligenza Artificiale: progettare lezioni attive e stimolanti per favorire il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti, l'inclusione, la valorizzazione delle diversità e la personalizzazione degli apprendimenti.* L'Ordine ha dato il patrocinio gratuito per il progetto Erasmus+

Programmi futuri

Il nostro obiettivo primario rimane sempre quello di fare conoscere la nostra professione fin dalle scuole superiori; professione che viene esercitata in ogni e qualsiasi attività economica. In questa ottica il Consiglio continuerà il percorso già iniziato:

- creando ed incentivando attività che coinvolgano scuola – impresa – banche – commercialista nell’ambito dei diversi ruoli
- promuovendo ai colleghi adesione a stage promossi da Scuole e Università;
- promuovendo iniziative di orientamento alla nostra professione, nell’ambito delle Scuole e delle Università.

COMMISSIONE “RAPPORTI CON I COLLEGI”

La Commissione “Rapporti con i colleghi” ha mantenuto l’indirizzo di principio che aveva a suo tempo annunciato, ovvero privilegiare un ruolo di filtro, di tramite alle domande più urgenti dei colleghi, orientandoli alle Commissioni specifiche. Non abbiamo trascurato tuttavia occasioni più ludiche per il confronto e per rendere più salda la rete di relazioni tra gli iscritti.

Nel corso del 2024 abbiamo incontrato sul territorio i colleghi; buona la partecipazione rispetto all’anno precedente. In questi incontri sono state rappresentate le diverse attività svolte dai consiglieri ed è stato ottimo momento di confronto con gli iscritti.

Ricordiamo con soddisfazione l’inaugurazione della nuova sede dell’Ordine avvenuta il 8/11/2024, che ha visto una vasta partecipazione tra i colleghi. La nuova sede rappresenta per noi la vera e propria dimora dell’Ordine, dove l’integrazione tra gli iscritti assume una veste assai più salda

LA NUOVA SEDE

Come sapete l’8 di novembre abbiamo inaugurato la nuova sede.

Dopo un lungo difficile percorso ora siamo giunti al traguardo; non ripercorro quanto accaduto in questi due anni perché sarei ripetitivo avendolo ampiamente illustrato nelle precedenti relazione e nella riunione appositamente convocata per gli iscritti.

Mi soffermo solo a fare alcune riflessioni del momento in cui ci siamo arrivati e del luogo ove ci troviamo

E’ vero che abbiamo dovuto superare diverse traversie, ma questo ci ha permesso di arrivarci insieme ad altri due Ordini professionali di Reggio Emilia quindi in un giusto momento.

In un tempo in cui anche le professioni stanno vivendo un momento di grande trasformazione, abbiamo deciso di condividere con l’Ordine degli Ingegneri e degli Architetti il luogo ove abbiamo portato la nostra casa e questo ritengo che possa essere utile, non solo per l’evolversi della professione, ma anche per stimolare e rafforzare il collegamento con il Territorio.

Quello che abbiamo inaugurato è stata denominata anche “LA CITTA’ DELLE PROFESSIONI, perché è un luogo in cui vengono convogliate e messe a disposizione conoscenze - esperienze diverse al servizio dei cittadini e quindi al servizio della nostra Città

Ricordo anche che ci troviamo in un luogo che è storia della nostra città, un luogo carico di memorie, crescita industriale del 900, ma anche sacrifici e lotte per la conquista di diritti sui quali la nostra città è cresciuta; ancora oggi rimangono tangibili grazie all’ottima riqualificazione urbanistica che mantiene i segni dell’epoca passata; ora luogo di studi, ricerca, tecnologia, istruzione, sport, in pratica un luogo di vita che ricorda passato e programma costantemente il futuro e, penso proprio, che anche il nostro Ordine possa contribuire alla continuazione di questa nostra storia ,insieme a tutto il sistema sociale della nostra città.

In questo lungo percorso il nostro Consiglio ha dedicato tanto tempo affrontando situazioni che sembravano insuperabili, ma l’impegno e anche la grinta dei componenti della specifica commissione di lavoro ha contribuito a raggiungere il traguardo.

Un ringraziamento a tutto il Consiglio e in modo particolare

- alla nostra Vice Presidente dott.sa Paola Pizzetti che ha guidato il nostro gruppo di lavoro dalla redazione dei contratti e ottenimento del mutuo bancario al coordinamento della complessa *macchina* predisposta per l’organizzazione dell’evento inaugurale

- gli altri componenti della Commissione Fontana Filippo – Valerio Fantini – Graziana Frignani)
- la responsabile della nostra segreteria Paola Ghizzoni che ha seguito costantemente l'operatività di questo lungo percorso con dedizione e massima disponibilità

CONTRIBUTO ANNUALE ORDINARIO DI ISCRIZIONE

Il preventivo anno 2025 ci ha permesso di deliberare una riduzione delle quote degli iscritti più giovani.

Questa "insolita" riduzione è dovuta dal fatto che il consiglio ha coordinato tutte le operazioni relative al trasferimento sede riuscendo a ridurre al minimo alcuni costi.

In questo nuovo scenario, che vede ridotte le spese correnti per locazione e gestione immobili (non c'è più il costo della locazione della sede anche se vengono contabilizzati gli interessi del mutuo ma in misura minore), è emersa la possibilità di ridurre la quota iscritti e prevedere la possibilità di finanziare maggiormente attività per la tutela della professione.

Concludo ringraziando

- tutti i Consiglieri dell'Ordine per il lavoro svolto con l'auspicio di un sempre maggior confronto partecipativo.
- Collegio dei Revisori per le osservazioni tecniche e giuridiche già fatte e che faranno, le quali contribuiscono a dare sostanza giuridica al lavoro svolto;
- I Delegati delle Casse di previdenza
- Il Consiglio di disciplina chiamati a svolgere l'attività più delicata che un Commercialista possa dovere gestire
- il personale di segreteria va l'apprezzamento ed un particolare riconoscimento da parte del Consiglio per l'attività svolta con competenza e la dedizione dimostrate.

Ringrazio i colleghi che invito ad approvare il Bilancio di Previsione 2025, unitamente a tutti i suoi allegati.

Il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Massimo Giaroli

